



AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PROGRESSIONE TRA LE AREE, AI SENSI DEL VIGENTE CCNL, DI N. 40 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

IL DIRIGENTE

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 riportato alla Sezione 3 – “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 - del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.124 del 12/04/2024, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 585 del 12/12/2024;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027 riportato alla Sezione 3 – “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 - del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 04/03/2025, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 648 del 19/12/2025, che prevede, mediante la procedura di progressione tra le Aree, la copertura di n. 40 posti per il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

Richiamati l'art. 15 del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022 e l'art. 13 del CCNL 2022 2024, sottoscritto in data 3 febbraio 2026, che ripropone, confermandola, la disciplina contrattuale dell'istituto;

Visto il vigente Regolamento per le progressioni tra le Aree, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 613 del 10/12/2025 (da qui in poi: Regolamento);

In esecuzione della propria disposizione n. 155 del 20/03/2026 di approvazione del presente avviso e dell'art 8 del Regolamento;

RENDE NOTO

che questa Amministrazione Comunale intende procedere, mediante progressione tra le Aree ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, alla copertura di n. 40 posti per il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi/e a partecipare alla presente procedura per la progressione tra le Aree esclusivamente i dipendenti del Comune di Napoli in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente del Comune di Napoli in servizio di ruolo, assunto/a con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche se in posizione di comando/distacco presso altra Amministrazione;
- b) essere inquadrati/e nell'Area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione (Area Istruttori) e in uno dei seguenti profili di riferimento: **Istruttore Amministrativo e Ragioniere**, con esperienza di servizio **minima di 36 mesi presso il Comune di Napoli** nell'Area e nei profili di inquadramento richiesti;
- c) non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni (24 mesi) antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;

- d) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo, ovvero:
Laurea magistrale DM 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi: LMG/01 Giurisprudenza; LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-16 Finanza; LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura; LM-87 Servizio sociale e politiche sociali; LM-52 Relazioni internazionali; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo; LM-88 Sociologia e ricerca sociale; LM-90 Studi europei; LM ad esse equiparate.
Lauree specialistiche (LS) DM 509/99 e Diplomi di Laurea vecchio ordinamento (DL) ad esse equiparate ed equipollenti ai sensi di legge;
Lauree triennali DM 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi: L-14 Scienze dei servizi giuridici L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-33 Scienze economiche Lauree Triennali di cui al D.M. 509/99, scuole dirette a fini speciali e diplomi universitari di durata triennale di cui alla legge n. 341/1990 ad esse equiparate ai sensi di legge.
Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il riconoscimento del titolo dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione dalla selezione;
- e) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale cui si concorre;
- f) assenza di condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai Pubblici Uffici, o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego ex artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97.

2. Tutti i requisiti di accesso devono essere in possesso delle/dei candidate/i alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e al momento della stipula del contratto individuale di lavoro.

3. I/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, la mancanza dei quali determinerà l'immediata esclusione dalla procedura. La verifica delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e risultati/e idonei/e sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 5 del presente avviso.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA raggiungibile all'indirizzo www.InPA.gov.it (disponibile sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente"- Bandi di Concorso), previa registrazione con Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ovvero Tessera Sanitaria-CNS (TS-CNS).

Non saranno accettate domande presentate in modalità diversa da quella precedentemente indicata.

La possibilità di presentare la domanda di partecipazione sarà attiva, tramite la suddetta procedura online, dalle ore 13.00 giorno 20.03.2026 fino alle ore 13.00 del giorno 20.04.2026. La domanda, pertanto, dovrà essere inviata entro e non oltre il giorno 20 aprile 2026 alle ore 13.00 a pena di inammissibilità.

2. Ai fini della partecipazione alla selezione, il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) di essere dipendente assunto/a a tempo indeterminato presso il Comune di Napoli;
- b) di essere inquadrato/a nell'Area Istruttori e nei profili professionali di Istruttore Amministrativo e Ragioniere;
- c) di aver maturato un'esperienza di servizio minima di 36 mesi presso il Comune di Napoli nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- d) di non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni (24 mesi) antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- e) di non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che comportano la destituzione dai pubblici uffici;
- f) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale cui si concorre;
- g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo professionale oggetto della selezione, indicati all'art. 1, comma 1, lettera d), indicando nella domanda di partecipazione la tipologia del titolo, la relativa denominazione, l'istituto e la data del conseguimento.

3. Ai fini della valutazione, dovrà inoltre dichiarare:

3.1 Con riguardo alla Sezione "TITOLI E COMPETENZE PROFESSIONALI"

- a) i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno, con riferimento a quelli oggetto di valutazione ai sensi del presente avviso. Per consentire all'Amministrazione le necessarie verifiche, nella dichiarazione deve essere specificato: la tipologia di titolo, la relativa denominazione, la durata in anni, l'istituto e l'anno di conseguimento;
- b) l'esperienza maturata per attività svolta con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato presso una delle P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto della presente selezione (o nelle corrispondenti categorie del precedente sistema di classificazione), indicando l'Ente, la data di inizio e di fine di ciascuna esperienza lavorativa, il profilo professionale e l'area di inquadramento;
- c) eventuali abilitazioni all'iscrizione a specifici Albi professionali, specificando l'Ente e la data di conseguimento;
- d) eventuale certificazione informatica, rilasciata dagli Enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione con attestato di superamento di prova finale, specificando la tipologia di certificazione, l'Ente e la data di conseguimento;
- e) eventuale certificazione linguistica, rilasciata da Enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione con attestato di superamento di prova finale, specificando la tipologia di certificazione, l'Ente e la data di conseguimento;
- f) eventuali idoneità conseguite in selezioni pubbliche a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, per il medesimo profilo oggetto di selezione o in categoria/area superiore, specificando la procedura e l'Ente presso il quale dette idoneità sono state conseguite;

3.2. Con riguardo alla Sezione INCARICHI FORMALMENTE ATTRIBUITI

- a) eventuali incarichi ricoperti, conferiti da pubbliche amministrazioni con atto formale, che siano attinenti per oggetto e materia, al profilo ricercato con la presente procedura selettiva, indicando la natura dell'incarico, l'Ente che lo ha conferito e gli estremi dell'atto di conferimento.

3.3. Con riguardo alla Sezione "PERFORMANCE INDIVIDUALE"

La media delle valutazioni individuali conseguite negli ultimi 3 (tre) anni di servizio presso il Comune di Napoli, nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, sarà acquisita d'ufficio dal

competente Servizio. Ai sensi del vigente Regolamento, ove non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa dell'assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, si terrà conto delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico.

4. Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare il possesso di eventuali titoli di preferenza, da applicarsi in caso di parità di punteggio, tra quelli riportati nell'elenco in calce all'avviso (art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487);

5. Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, selezionando il "Curriculum" occorrerà procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Conclusa questa operazione, si procederà alla presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale. Sarà cura del candidato verificare i dati inseriti.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "*le mie candidature*". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "*data chiusura invio candidature*" indicata.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa in ordine cronologico (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

6. A seguito dell'invio della domanda, alla stessa sarà attribuito un codice alfanumerico associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato come codice identificativo per individuare il/la candidato/a, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Napoli ai fini dello svolgimento della presente procedura.

7. In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma, che dovesse impedirne l'utilizzo, il termine per la presentazione della candidatura potrà essere prorogato in misura corrispondente al periodo di mancata operatività del sistema, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 1 del presente avviso.

8. L'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere, altresì, al recapito mail/pec comunicato dal dipendente al momento della candidatura, eventuali integrazioni a mera precisazione delle dichiarazioni già rese e ritenute non esaustive, fissando un termine perentorio per la produzione delle stesse.

Non si terrà conto delle candidature che invece non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti di accesso richiesti dall'avviso.

9. Eventuali comunicazioni nonché l'esito della presente selezione saranno pubblicati nel sito web del Comune di Napoli, nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso e sulla piattaforma Inpa. A tal proposito i/le candidati/e sono invitati, per tutta la durata della procedura, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.comune.napoli.it, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso e la piattaforma InPa. Ogni comunicazione ai candidati è effettuata attraverso il Portale. Tutte le pubblicazioni sulla piattaforma InPA hanno valore di notifica.

ART. 3 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La selezione ha luogo mediante una procedura valutativa di competenza di una Commissione composta e disciplinata a norma dell'art. 9 del Regolamento.

La procedura valutativa prevede l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo complessivo di punti 100 così suddivisi:

- valutazione della **performance individuale** positiva conseguita dal dipendente presso il Comune di Napoli nell'ultimo triennio sino ad un massimo di punti **20**;
- possesso di **titoli e competenze professionali** ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, attinenti al profilo oggetto di selezione, sino ad un massimo di punti **60**;
- il **numero e la tipologia di incarichi rivestiti**, sino ad un massimo di punti **20**.

2. Non si procederà a valutare i titoli che per la loro formulazione generica, senza precisazioni o specificazioni, non consentono di esprimere il relativo punteggio.

3. Valutazione della performance individuale (max 20 punti)

Si tiene conto della media delle valutazioni positive della **performance individuale** conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio presso il comune di Napoli, antecedenti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nell'Area/categoria immediatamente inferiore a quello oggetto della selezione.

Qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, si terrà conto delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico.

Il punteggio massimo conseguibile in relazione alla performance individuale per l'area degli istruttori è pari a punti 20 su 100 ed è determinato secondo l'indice di conversione pari a 0,476 che assegna, a ciascun punto conseguito per la valutazione della performance individuale, come descritto al precedente capoverso, un indice di trasformazione per il calcolo del punteggio utile.

Moltiplicato il punteggio medio conseguito nella valutazione della performance individuale per il corrispondente indice di conversione, il risultato andrà troncato alle prime tre cifre decimali e, quindi, arrotondato all'unità secondo il seguente criterio: per cifre decimali inferiori a 500, il risultato va arrotondato per difetto; per cifre decimali uguali o superiori a 500, il risultato va arrotondato per eccesso.

4. Titoli e competenze professionali (max 60 punti)

Per i **titoli di studio** sono attribuiti fino ad un massimo di **30 punti**, secondo i criteri illustrati di seguito:

Voto ottenuto per il titolo di accesso alla procedura – 10 punti max:

TITOLI DI ACCESSO AL PROFILO DI RIFERIMENTO	Fascia di voto	Punti	
		[titolo di accesso – Laurea Triennale L]	[titolo di accesso Diploma di Laurea DL, Laurea Specialistica LS o Laurea Magistrale LM]
	110 e lode	6	10
	da 103 a 110/110	5	9
	da 90 a 102/110	4	8
	da 80 a 89/110	3	7,5
	da 70 a 79/110	2	7
	da 60 a 69/110	1	6,5

In caso di presentazione di più titoli potenzialmente compatibili con quelli utili per l'accesso al profilo di riferimento, sarà preso in considerazione quello di grado più elevato.

- Titoli di studio **ulteriori** rispetto a quelli previsti per l'accesso **20 punti max**:

<i>Titoli di studio ulteriori</i>	<i>Punti max</i>
Laurea triennale (L)	5
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LM) (il presente titolo assorbe la laurea triennale propedeutica al conseguimento della stessa)	10
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	3
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di Ricerca	7

I punteggi sono declinati come segue:

- per ogni Laurea triennale sono attribuiti 2,5 punti;
- per ogni Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LM) sono attribuiti 5 punti;
- per ogni Master di I livello sono attribuiti 1,5 punti;
- per ogni Master di II livello sono attribuiti 3 punti;
- per ogni Diploma di Specializzazione e Dottorato di Ricerca sono attribuiti 3,5 punti.

L'attinenza dei titoli rispetto al profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo è valutata dalla Commissione esaminatrice. Si considerano non attinenti le lauree triennali o magistrali diverse da quelle elencate tra i requisiti di accesso alla procedura.

5. Alle competenze professionali è attribuito un punteggio massimo di punti 30 distribuito come segue:

- a) Per il servizio svolto, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, presso una delle P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, nell'area immediatamente inferiore e in profili/aree di attività caratterizzanti il profilo professionale oggetto di selezione, è attribuito **1 punto per ogni anno di servizio, fino ad un massimo di 25 punti**. Dal computo è escluso il periodo minimo richiesto per l'ammissione alla procedura (36 mesi). Il punteggio sarà calcolato proporzionalmente ai giorni di servizio prestati. Ai fini della valutazione si tiene conto dei giorni di servizio complessivamente maturati dal candidato, rapportati ad annualità composte da 365 giorni.
- b) Per l'abilitazione all'iscrizione a specifici albi professionali sono attribuiti **1, 5 punti** per ciascuna abilitazione, fino ad un massimo di punti 3 (tre);
- c) Per le conoscenze informatiche attestate con certificazione in corso di validità, rilasciata da Enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione con superamento di prova finale, sono attribuiti **0,25 punti** per ciascuna certificazione, fino ad un massimo di 0,50 punti;
- d) Per le competenze linguistiche attestate con certificazione QCER rilasciata da Enti certificatori accreditati dal Ministero dell'Istruzione con attestato di superamento di prova finale, di livello almeno pari al B1, sono attribuiti **0,25 punti** per ciascuna certificazione, fino ad massimo di 0,50 punti;
- e) Per idoneità in selezioni a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per lo stesso profilo professionale oggetto della selezione o superiori, è attribuito **1 punto**.

6. Numero e tipologia di incarichi (max 20 punti)

a) Si valutano gli incarichi ricoperti, conferiti da Pubbliche Amministrazioni con atto formale, che siano attinenti per oggetto e materia, al profilo ricercato con la presente procedura selettiva.

Il giudizio di attinenza dell'incarico ricoperto con il profilo oggetto di selezione è valutata dalla Commissione esaminatrice con riguardo ai contenuti delle mansioni tipiche dell'Istruttore Direttivo Amministrativo.

Per ciascun incarico valutabile è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 20 punti.

ART. 4 – AMMISSIONE E STESURA DELLA GRADUATORIA FINALE

1. Scaduto il termine utile per la presentazione delle istanze di partecipazione, il Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane procede ad accertare la regolarità formale delle domande, sulla base di quanto dagli stessi dichiarato, adotta il provvedimento di ammissione o esclusione degli stessi, acquisisce i dati relativi alla valutazione della Performance utili alla formulazione della graduatoria, e trasmette gli atti alla Commissione esaminatrice.

2. La Commissione è nominata dal Direttore Generale, nel rispetto della parità di genere, ed è composta da 3 (tre) dirigenti dell'Ente, tra i quali è designato il Presidente. È altresì individuato un funzionario dell'Ente che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

3. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato; a parità di punti la Commissione applicherà i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e che siano **esplicitamente dichiarati dai/dalle candidate all'atto della partecipazione**. L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni concernenti i titoli di preferenza.

4. Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si indica, per il profilo messo a bando, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'area dei Funzionari e delle EQ è pari a 38% per gli uomini e al 62 % per le donne, calcolata alla data del 31 dicembre 2025. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

5. Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria finale e trasmette gli atti della procedura al Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane per gli adempimenti conseguenziali. La graduatoria con relativa nomina dei vincitori è approvata con disposizione del Dirigente del Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane.

6. Entro 10 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria può essere oggetto di motivata richiesta di revisione e correzione, da trasmettere all'attenzione del Dirigente del Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane. Le richieste saranno valutate entro i successivi 30 giorni dalla data di invio, con il supporto della Commissione esaminatrice, salvo i casi in cui la richiesta afferisca a meri refusi/errori materiali.

7. La graduatoria viene utilizzata dall'Ente esclusivamente per la copertura del numero dei posti oggetto della selezione e non può darsi luogo a scorrimento, salvo rinuncia di altro candidato avente diritto, nei limiti dei posti messi a bando.

ART. 5 CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E PASSAGGIO ALLA NUOVA AREA DI INQUADRAMENTO

1. L'efficacia del nuovo inquadramento contrattuale è subordinata all'accettazione da parte dei/le candidati/e mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro.

2. I/Le vincitori/trici in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale dovranno accettare di instaurare un rapporto di lavoro a tempo pieno, al momento del passaggio di area.

3. Prima di dar luogo alla stipula del contratto di lavoro individuale, il competente ufficio provvederà, per i candidati in posizione utile, alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso, a quanto dichiarato ai fini della valutazione dei titoli, nonché al possesso dei titoli di preferenza dichiarati.

4. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai/alle candidati/e, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
5. I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare il riconoscimento e/o l'equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dall'avviso, pena l'esclusione dalla graduatoria, ove tale titolo costituisca requisito necessario per l'accesso.
6. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i/le candidati/e dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Per dichiarazioni non veritiere si procederà ai sensi del DPR 445/2000.
7. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza, ove determinante per l'assunzione, emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.
8. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i/le candidati/e dovranno inoltre dichiarare di non avere di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. lgs. 30.3.01, n. 165.
9. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai/le candidati/e per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
10. In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova, con il consenso dello stesso, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del vigente CCNL e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
11. Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area. Non si dà luogo al riassorbimento dell'assegno ad personam se l'incremento del trattamento tabellare è derivante dai rinnovi contrattuali.

ART. 6 TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo è attribuito il trattamento economico previsto per la posizione iniziale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.
2. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

ART. 7 ACCESSO AGLI ATTI

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Resta ferma la facoltà dell'Ente di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura.
3. Le assunzioni conseguenti ai passaggi di area sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento, nel vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi, alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste nel CCNL in vigore al momento della pubblicazione del bando.

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Chiara Di Martino, titolare dell'incarico di elevata qualificazione denominato "Reclutamento di personale e gestione del rapporto di servizio", conferito con provvedimento del Responsabile dell'Area Risorse Umane n. 63 del 05/06/2024.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 0817953005 – 0817954387 – 0817953020 oppure all'indirizzo e-mail: risorseumane.areagiuridica@comune.napoli.it, indicando nell'oggetto la procedura di cui al presente Avviso.

ART. 9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 - REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Area Risorse Umane del Comune di Napoli – Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente (artt. 6 par. 1, 9 e 10 del GDPR). In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto.

Nell'ambito di queste finalità, i dati sono trattati dal Titolare sulla base dei seguenti presupposti di legittimità:

- il trattamento dei dati comuni è necessario per adempiere ad obblighi legali previsti da leggi, regolamenti, norme civilistiche, fiscali ed assicurative, assistenziali e contributive, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate.
 - il trattamento di "categorie particolari di dati" è lecito in quanto necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (articolo 9, paragrafo 2, lettera g). Più precisamente, per procedere alla selezione ed instaurazione di rapporti di lavoro (art. 2 sexies, comma 2, lett. dd) (D.lgs. 165/2001, art. 35);
- il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è lecito in quanto autorizzato dalla normativa in materia di concorsi pubblici.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche sia con modalità analogiche. Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), 9 di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21).

I dati personali sopra descritti sono trattati, in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del Regolamento Ue, per un periodo necessario al perseguimento delle finalità per cui vengono raccolti e, successivamente, conservati per il periodo strettamente necessario agli adempimenti successivi e conseguenti.

Il Comune potrà comunicare i dati a soggetti terzi la cui facoltà di accesso ai dati medesimi è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria (es. Enti Pubblici, Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie).

In ogni caso, i dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo pretorio on line" ed "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Napoli.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Napoli, con sede in Piazza Municipio, Napoli (NA). Il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del Servizio Risorse Umane Dr.ssa Caterina Iorio. Il Responsabile per la Protezione dei dati personali per il Comune di Napoli è la Dott.ssa Marilina Maione, nominata ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016, incaricata con decreto sindacale n. 341 del 13/06/2022, raggiungibile al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.napoli.it.

Dal palazzo Comunale, 20/03/2026

*Sottoscritta digitalmente**
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Iorio

**La firma, in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).*

All. A Titoli di preferenza

A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la procedura, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26; o) minore età anagrafica.
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/94;
- p) minore età anagrafica.

I predetti titoli devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura selettiva.